



COORDINAMENTO AMBIENTALISTA OSSERVATORIO PTCP DI MB

Monza, 5 marzo 2026

Al Sindaco di Agrate Brianza
Sironi Simone

All'Assessore all'Urbanistica
Valtolina Marco Natale

Agli altri Assessori della Giunta

A tutti i Consiglieri comunali

Alla Responsabile del procedimento
Arch. Simona Giani

Trasmessa via PEC a:
comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: proposta di variante al PGT vigente mediante procedimento ex art. 8 del DPR n.160/2010 e s.m.i. per la “Realizzazione di nuova area per stoccaggio temporaneo rifiuti” in via Camillo Olivetti n. 2, presentata dalla Società ST Microelectronics.

Il sottoscritto **arch. Giorgio Majoli**, attuale rappresentante delle Associazioni ambientaliste del territorio nell’**“Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale”**, che interviene in questo procedimento in nome e per conto del **“Osservatorio ambientalista PTCP di MB”**, vista la documentazione pubblicata nel sito web del Comune di Agrate, relativa all’oggetto, formula le seguenti considerazioni generali e la successiva osservazione finale.

PREMESSE

Come noto, la **Legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 - Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale-all’ art. 4-quater - Tutela del suolo agricolo** - recita testualmente ai seguenti commi:

- 1. La Regione riconosce il suolo quale bene comune.** Ai fini della presente legge, il suolo agricolo costituisce la coltre, a varia fertilità, del territorio agricolo, per come esso si



COORDINAMENTO AMBIENTALISTA OSSERVATORIO PTCP DI MB

presenta allo stato di fatto. Si intende suolo agricolo ogni superficie territoriale, libera da edifici e strutture permanenti non connesse all'attività agricola in essere, interessata in modo permanente dalla attività agricola, da attività connesse e dalla eventuale presenza di elementi che ne costituiscono il corredo paesaggistico-ambientale quali reticolo idraulico, fontanili, siepi, filari, fasce boscate, aree umide, infrastrutture rurali.

2. La Regione riconosce il suolo agricolo quale spazio dedicato alla produzione di alimenti, alla tutela della biodiversità, all'equilibrio del territorio e dell'ambiente, alla produzione di utilità pubbliche quali la qualità dell'aria e dell'acqua, la difesa idrogeologica, la qualità della vita di tutta la popolazione e quale elemento costitutivo del sistema rurale.

3. La Regione considera il sistema rurale una componente fondamentale del suo sistema territoriale e ritiene che le criticità emergenti sul consumo di suolo agricolo devono essere affrontate con adeguate politiche finalizzate a salvaguardare le destinazioni di uso di suoli e territori agricoli indispensabili all'esercizio delle attività agricole, in una sempre crescente ottica di multifunzionalità.

Come è visibile nella documentazione ora pubblicata per la realizzazione di un'area di stoccaggio rifiuti, il perimetro interessato risulta essere un'area agricola di fatto e di diritto, prevista nel Piano delle Regole del PGT vigente del Comune di Agrate Brianza come destinata all'attività agricola di interesse strategico. Con la variante in oggetto verrebbe sottratto un altro tassello delle già scarse aree agricole della Provincia di Monza e Brianza, una delle province con il più elevato consumo di suolo a livello nazionale.

Appaiono inoltre contraddittorie le dichiarazioni, reperibili nel sito della STM, sulla sostenibilità delle loro azioni e la tutela dell'ambiente, che risultano non coerenti con gli effetti territoriali derivanti dalla presente proposta di variante.

La presente osservazione è altresì motivata dal fatto che, da una semplice ricerca sul web, emerge la presenza, nelle vicinanze dell'attuale sede della STM Microelectronics di aree industriali dismesse che potrebbero essere utilizzate come stoccaggio rifiuti.

A titolo di esempio, vi è l'edificio della ex Leroy Merlin di Agrate e della ex Shunt di Caponago, adiacenti al parcheggio ST, immobili la cui dismissione erano previste da tempo. Attualmente risultano **edifici inutilizzati**, che presentano caratteristiche dimensionali e funzionali idonee a ospitare un'area di stoccaggio rifiuti, **oltre alla favorevole accessibilità viabilistica garantita dalla vicinanza all'Autostrada A4 – Serenissima.**



COORDINAMENTO AMBIENTALISTA OSSERVATORIO PTCP DI MB

Invece, si preferisce procedere alla modifica del PGT di Agrate Brianza, mediante un iter e un procedimento particolarmente complesso, avviato nel lontano 2023.

Così, dopo due anni e mezzo, il Comune si trova ad approvare una Variante al PGT vigente per trasformare un'area agricola in stoccaggio rifiuti, in un'area di "alta sensibilità paesaggistica" (definita tale dal Piano urbanistico comunale), con occupazione di suolo libero, risorsa scarsa da tutelare (vedi anche LR 31/2008 sopra riportata) soprattutto in Provincia di MB.

Tutto ciò con rilevante impiego di risorse amministrative, tecniche ed economiche e una compromissione ambientale rispetto alla situazione esistente!

OSSERVAZIONE

Per le argomentazioni riportate in premessa e sussistendo l'esistenza in prossimità **dell'attuale localizzazione dell'unità produttiva della STMicroelectronics di strutture in aree industriali dismesse che potrebbero essere utilizzate anche come aree di stoccaggio rifiuti**, ritenendo altresì **prevalente l'interesse pubblico per la tutela del suolo agricolo e le azioni per la riduzione del consumo di suolo**, si chiede al Consiglio comunale di **non approvare la variante urbanistica** che trasforma un'area agricola in un'area edificabile per stoccare rifiuti.

Si invita quindi l'Amministrazione Comunale a chiedere al soggetto proponente di individuare **soluzioni localizzative alternative su aree industriali dismesse** e di abbandonare il procedimento finora seguito.

Ausplicando che la presente osservazione venga accolta, si porgono cordiali saluti.

Per il Coordinamento ambientalista Osservatorio PTCP di MB

Arch. Giorgio Majoli